



BANCO: Consuntivo 2004 – Progetti (o forse buoni propositi) 2005!!!

In data odierna si sarebbe dovuto tenere l'incontro tra la Segreteria di Coordinamento FABI e la delegazione aziendale con all'ordine del giorno l'esame dei distacchi della Banca di Sassari.

In considerazione che l'argomento non è stato esaminato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione di venerdì scorso, le parti hanno deciso di aggiornarsi sul tema per il 17 p.v. e di cogliere l'occasione per esaminare, insieme al Direttore Generale la situazione aziendale con particolare riferimento al Personale.

Il Dott. Oggiano ha enunciato che per il 2004 è previsto che, se non succedono fatti di straordinaria amministrazione, il Banco chiuderà l'esercizio con un risultato economico migliore del 2003. Ha dichiarato che questo successo è stato raggiunto grazie all'impegno profuso da tutto il Personale e nonostante gli eventi eccezionali vissuti dall'azienda e la crisi economica del nostro mercato di riferimento.

Il D.G. ha inoltre tracciato gli obiettivi del 2005:

- stabilizzare la struttura aziendale, ritenendo concluso il processo di accentramento delle Direzioni Generali delle Aziende del Gruppo nel Banco di Sardegna;
- mantenere le quote di mercato in Sardegna e acquisirne nella Penisola con l'apertura di nuove Filiali;
- migliorare l'approccio con il cliente professionalizzando tutti i colleghi front office attraverso percorsi formativi che favoriscano maggiore incisività sulle azioni di sviluppo dei prodotti tipo Leasing, raccolta indiretta etc.;
- ottimizzare i tempi di apertura al pubblico per altri sportelli mono addetto attraverso l'adozione del part time verticale già in uso in altri sportelli del Banco;
- accelerare il processo di riorganizzazione della rete attualmente in fase di sperimentazione;
- razionalizzare gli spazi attualmente occupati dalla Direzione Generale utilizzando meglio i fabbricati di Carbonazzi, del Fosso della Noce e di Santa Maria (Tholos),
- proseguire il progetto di ringiovanimento, approvato dal Consiglio nell'ultima riunione in linea con quanto illustrato alle OO.SS. nei mesi scorsi, pur perseguendo la valorizzazione delle esperienze dei colleghi non più giovani e puntando sull'efficienza;
- migliorare il clima aziendale.

La segreteria di Coordinamento FABI ha evidenziato le difficoltà che permangono nell'azienda in seguito alla migrazione del sistema informatico, infatti alcuni miglioramenti procedurali promessi nel breve periodo non sono stati ancora rilasciati come ad esempio quella sui Depositi a Risparmio.

Per quanto riguarda l'organico già in altre occasioni la scrivente segreteria di Coordinamento aveva evidenziato che il progetto di ringiovanimento presentato era stato predisposto alla luce di un sistema informatico più automatico rispetto a quello in uso. Pertanto pur apprezzando lo sforzo compiuto dall'azienda la delegazione sindacale ha dichiarato che la sostituzione al 40% degli esodati è insufficiente a dare risposte positive alle esigenze manifestate dalla struttura.

La FABI ha sostenuto che il problema verrà alla luce fin dalla predisposizione e dal rispetto del piano ferie 2005, dall'utilizzo della banca ore e festività sopresse.

Inoltre nelle modalità di incentivazione non tenere presente la novità del super bonus proposto dallo stato, e quindi non offrire una valida alternativa quale lo scambio generazionale, che per l'azienda è un notevole risparmio sull'incentivo economico e sul costo del personale, depotenzia lo strumento, non consente di raggiungere l'obiettivo prefissato e rivela un errore gestionale che né la struttura né le OO.SS. sono riuscite a far comprendere a pieno al Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda il clima la FABI ha dichiarato che il miglioramento dello stesso è un obiettivo che si rincorre negli anni, ma allo stato attuale i fatti dicono altro.

Infatti è clima il mancato riconoscimento del budget del 2003, la puntuale applicazione delle norme contrattuali che avvantaggiano l'azienda (soppressione banca ore scaduta), trasferimenti senza il necessario coinvolgimento e senza nessuna crescita professionale e quant'altro succede in alcune dipendenze.

Dopo tanto enunciare i lavoratori hanno bisogno di fatti!!!

Il D.G., nel prendere atto di quanto illustrato dalla scrivente Segreteria, ha dichiarato che per quanto riguarda l'organico per il momento è necessario dare gambe al progetto di ringiovanimento così come approvato dal Consiglio. Non ha escluso che con l'analisi organizzativa in corso possano emergere elementi per una valutazione diversa da sottoporre all'organo amministrativo. Ha inoltre assicurato un pronto intervento sul clima a partire dal ripristino della banca ore soppressa .